



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI - SASSARI - - SASSARI

Documento in allegato protocollato in data 14/01/2020

N° di Protocollo - 0000134 -

Oggetto: PROGRAMMA DIDATTICO "STORIA DELL'ARTE MODERNA" - A.A. 2019/2020

Data Documento: 14/01/2020

Inserito da: Utente 1500 (PERSONALE DOCENTE)

Sottoclassificazione 1: *FP- fascicolo personale

Sottoclassificazione 2:

Sottoclassificazione 3:

Sottoclassificazione 4:

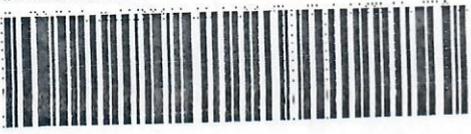
Mittente\Destinatario: PROF. GAMBA CLAUDIO

Mezzo invio\ricezione:

← Con Adobe Acrobat, apertura dell'allegato protocollato mediante

il tasto  della barra a sinistra.

Per le versioni obsolete utilizzare il menu Documenti\Allegati file.

00001342020140120201			
N° prot.	Anno	Data	1: ent. 21 usc.
			

I dati saranno conservati e trattati con le garanzie di sicurezza previste dal
GDPR - Regolamento UE 2016/679



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" di Sassari

Anno 2018-2019

Programma di Storia dell'arte moderna

Prof. Claudio Gamba

gamba@accademiasironi.it

Obiettivi del corso

Il corso intende preparare alle conoscenze di base della storia dell'arte moderna (dalla fine del Trecento all'inizio dell'Ottocento, con una introduzione sull'arte dopo il Mille), fornendo diverse esemplificazioni su temi e problemi della lettura critica delle opere d'arte e delle poetiche degli artisti, sottolineando le metodologie e le strumentazioni che possono essere utilizzate, con alcuni approfondimenti tematici più circoscritti che mostrino la complessità di una indagine contestuale.

Contenuti del corso

Il corso è pensato come uno strumento per facilitare lo studio del manuale di storia dell'arte, con una serie di lezioni introduttive sulla disciplina, partendo dalle trasformazioni dei concetti di "arte" e di "storia", di "antico" e di "moderno", ripercorrendo le tappe della disciplina (da Vasari al Settecento). Verranno poi presentate le diverse metodologie che si sono susseguite e intrecciate a partire dall'Ottocento, il rapporto tra le trasformazioni metodologiche della storia e della critica d'arte lungo il Novecento. In modo particolare sarà affrontato il superamento della critica di impostazione idealistica e l'affermarsi di diverse declinazioni metodologiche in chiave sociologica, iconologica, neoformalistica, filologico-linguistica, semiologica, di geografia artistica, di verifica contestuale, di microstoria, di storia delle tecniche e delle prassi operative. Si illustrerà il modo in cui va usato il manuale, il limite delle periodizzazioni stilistiche e come completare la preparazione con la conoscenza diretta, le letture incrociate, le nuove risorse online. Verranno infine presentate alcune tappe particolarmente significative del percorso storico delle vicende artistiche italiane dal Trecento all'inizio dell'Ottocento, con approfondimenti su nuclei contestuali, sulla compresenza di diversi artisti negli stessi cantieri o negli stessi anni, sui rapporti con una medesima committenza, sugli incroci e gli spostamenti degli artisti lungo la Penisola, sui rapporti tra le diverse tecniche, sulla connessione con le fonti scritte (dai trattati alle biografie e a tutta la letteratura artistica), sui paralleli con il pensiero estetico e con le altre discipline.

Preparazione dell'esame e Bibliografia:

La parte centrale, ineludibile e più impegnativa dell'esame, è lo studio di un buon manuale di storia dell'arte per i licei, relativamente all'età moderna, ma anticipando l'inizio allo studio del Trecento (da Giotto) fino ai primi due decenni dell'Ottocento (secondo etichette non più utilizzabili, le età del Gotico, Rinascimento, Barocco, Rococò, Neoclassico). Senza la piena padronanza dei principali protagonisti, delle scuole e dei contesti, l'esame non può essere superato. Inoltre è prevista la scelta di un artista da approfondire in modo particolare, argomento che può costituire l'avvio dell'esame; verranno poi mostrate immagini con opere degli artisti in programma (usando il manuale scelto dallo studente), che bisognerà riconoscere, analizzare e contestualizzare criticamente. Ecco i dettagli per la preparazione:

a) Il **manuale di Storia dell'arte moderna**, tra quelli in commercio per lo studio nei licei, purché non eccessivamente sintetico. Chi avesse bisogno di acquistarlo può optare per:

G. Dorfles, C. Dalla Costa, G. Pieranti, *Arte e artisti*, oppure con il titolo *Civiltà d'arte*, vol. 2, Atlas, Bergamo 2015 e ristampe, nella versione integrale (potrà essere adottato anche un altro manuale, concordato preventivamente col docente).

Altri ottimi manuali sono quelli dei seguenti autori (disponibili in diverse edizioni e con titoli talvolta differenti): 1) C. Bertelli, G. Briganti, A. Giuliano; 2) P.L. De Vecchi, E. Cerchiari; 3) E. Bairati, A. Finocchi; come letture di approfondimento possono essere consigliati anche alcuni "classici" come il manuale di Giulio Carlo Argan e il volume di André Chastel sull'arte italiana o "La storia dell'arte raccontata da Ernst H. Gombrich". Il manuale va studiato tutto, con maggiore attenzione per gli artisti e le fasi più importanti, se necessario è consigliabile integrarlo con altre letture di sintesi o di approfondimento. Ogni lettura aggiuntiva, seppur non indispensabile, è comunque consigliata.

b) Come supporto allo studio del manuale si potranno utilizzare i materiali contenuti nel **power point delle lezioni**, che sarà messo a disposizione dal docente. La parte iniziale del corso può essere studiata anche con questi due brevi testi (in pdf), obbligatori per chi non ha seguito le prime lezioni:

M. Modica, *Che cos'è l'estetica*, Editori Riuniti, Roma 1987, II ed. 1997, pp. 23-79 (capitoli dalla prima parte del volume, sulla storia del concetto di Arte), in PDF.

L. Shiner, *L'invenzione dell'arte. Una storia culturale*, Einaudi, Torino 2010 (ed. or. 2001), solo l'introduzione pp. 3-21, in PDF.

c) Per uno sguardo sulle peculiarità della **storia dell'arte in Sardegna** andrà studiato, a scelta, **uno dei due volumi seguenti**:

Aldo Sari, *I Retabli in Sardegna, dal XIV al XVI secolo. Storia e iconografia*, Iskra, Ghilarza 2017.

Luigi Agus, *La scuola di Stampace, Da Pietro Cavaro a Michele Cavaro*, Arkadia, Cagliari 2016.

Per un sintetico inquadramento generale si può leggere anche: Maria Grazia Scano, *Storia dell'arte moderna in Sardegna. Introduzione allo studio*, CUEC, Cagliari 2008.

d) Come esemplificazione di approfondimento su singole opere andranno studiate le **schede di dipinti dei Musei Vaticani e Musei Capitolini scritte dal docente** (tratte dai due omonimi volumi Skira, Milano 2006). Le schede saranno raccolte in due pdf messi a disposizione degli studenti. In alternativa si può studiare la monografia *Michelangelo pittore*, presentazione di Eugenio Battisti, saggio introduttivo e schede sulle

opere di Claudio Gamba, serie "SkiraMasters", Skira, Milano 2014 [esiste anche una precedente edizione uscita in edicola nel 2004]. In caso di difficile reperibilità il testo sarà messo a disposizione in forma digitale.

e) Per l'esame bisogna inoltre studiare in modo approfondito un singolo artista (ad esempio: Donatello, Masolino, Ghirlandaio, Correggio, Palladio, Algardi, Pietro da Cortona, Vanvitelli, Tiepolo, Canova), utilizzando le voci biografiche delle grandi enciclopedie, anche on-line, oppure gli "art dossier", i nuovi "classici dell'arte" e le altre serie monografiche. Sull'artista va elaborata una **esercitazione scritta**, che dovrà essere inviata al docente per email una quindicina di giorni prima dell'esame. Il testo andrà redatto secondo le indicazioni date a lezione. La tesina deve avere note e bibliografia, ricavate almeno per metà da libri e saggi a stampa (non solo fonti web), compilate secondo il "Regolamento tesi e norme redazionali" (pdf presente sul sito: (<http://www.accademiasironi.it/regolamenti>)). **In modo categorico va evitato l'uso del "copia e incolla", ogni eventuale citazione da altre fonti deve essere segnalata tra virgolette con rimando in nota.**

Orario lezioni e ricevimento:

Le lezioni frontali si terranno nelle settimane blu del secondo semestre (orario da definire)

Il docente riceve nelle settimane blu, come da orario indicato sul sito.

Prof. Claudio Gamba